

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo Roma, 1601

Del Collegio del Seminario. Cap. XII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

Delle Opere Pie di Roma 745 per li quali hanno ottenuto vna Chiesa in Trasteuere, chiamata S. Agata, con certa stanze, quale hã no ridotte in forma di Monistero, & iui stanno essi Sacerdoti in claulura, & viueno di limofine, & in comune. Mantengano essa Chiesa d'ogni cosa necessaria, & di buon numero di Messe che vi si celebrano ciascun giorno. Questi ogni di imparano la dottrina Christiana à ogn' vno, & particolarmente à quei secolari che vanno le feste per le dette Chie se di Roma, insegnando a fanciulli essa dottrina. Souente ancora alcuni di questi Sacerdoti, con licenza del suo superiore, escono suor di Roma, andando per i castelli, & luoghi conuicini, à instruire non solamente i putti, ma ancora i gioueni, & vecchi, maschi, & femine, facendo dentro, e suori di Ro ma mirabil frutto, hauendo instituita dett' o pra in piu luoghi, & citrà, doue risiedeno alcuni di loro, & si distribuiscano à modo di religiosi nelle proprie Chiese, & conuenti, con somma sodisfattione, & có corfo de'popoli. Celebrano la festa di S. Agata vergine, & martire con grande spesa, & solennità. Attendeno ancora questi preti alle confessioni, & comunioni con molta sollecitudine, & caldezza. Di questa Compagnia non si farà altra memoria, perche non opera se non quanto sie detto di sopra.

Del Collegio del Seminario. Cap. XII.

Auendo il Sacrosanto Concilio Tridentino ordinato, che per ciascun Vescouado, o città s'ordinasse vn collegio di fanciulli, & gioueni, sotto

Libro Secondo.

147

nome di Seminario, oue si alleuassero studiando in Teologia, Sacra Scrittura, & altri studi inferiori di Filosofia, in seruitio, & vtile di S. Chiesa, & dell'anime de fedeli, & volendo il Pontefice Romano Pio di tal nome Quarto (dando esempio agl'altri Pasto ri) mettere in essecutione questa santa ordinatione & decreto nell'alma città di Roma, dell'anno 1565 & virimo del suo Pontificato, institui, & ordinó det to Seminario, nel qual volle che fulsero ricettati al meno cento gioueni, con ordine, che propartional mente contribuissero alla spesa tutte le Chiese di Roma, cosi secolari, come regolari, eccetruate peró quelle de'regolari mendicanti. Ma hauendo dipoi Papa Pio V. conclufa la S. Lega contro i Turchi cru delissimi nimici della religion nostra Christiana, con il potentissimo Filippo Re Cattolico, di felice mem.vero scudo, & acerrimo defensore della Fede Christiana, & Sedia Apostolica Romana, & con l'Eccelsa Republica Venetiana, & messo in ponto vna potente armata per mare, & condotta contro detti nimici, fu nel 1571. adi 7. del mese d' Ottobre, per gratia, & bonta di Dio N.S. mosso, come si puo credere, dalle calde, & efficaci preghiere di quel deuoto, & santo Pontefice, ottenuta quella itu penda, & non mai vdita vittoria nauale, che co me no di 150. galere Christiane, furon rotti, e presi più di 300. legni d'infideli, con infinita quatità di Ipoglie, & prigioni. Per quelta cagione parue al detto Pontefice, accioche si santa, & gloriosa impresa si potesse seguitare, di raccogliere dalle religioni regolari non mendicanti qualche somma di denari,

K 2

&

si

n

2

e

Delle Opere Pie di Roma 148 & percio fece esenti, & libere dette Religioni rego. lari dalla contributione di detto Seminario. Onde mancando l'assegnamenti, su necessario di scemar il numero delli studenti. Et cosi fu ridotto al nume ro di sessanta senza i Padri della Compagnia del Iesu, quali stanno in gouerno di detti gioueni, & di circa cento altri scolari figli di gentil' huomini, li quali si riceueuano prima nel Collegio Germanico,& poi furno transferiti in questo Collegio del Seminario. Questi figli di gentil' huomini contribuiscono vna somma per il lor vitto, & accioche possino attendere à imparare i buon costumi, e stu diare, & li Chiamano Conuittori. Vanno tuttiognigiorno à sentire le lettioni alle scuole del Collegio della Compagnia del Giesu, & son tenuti in pietà, & bontà, & nel corso delle lettere in buon go uerno, & profitto.

Del Collegio de' Penitentieri . Cap. XIII.

Per altri tépi nelle Chiese Patriarcali di S. Giouanni in Laterano, S. Pietro in Vaticano, & S. Maria Maggiore, ouero al Presepio, li Confessori chiamati Penitentieri, che sentiuano le confessioni erano Sacerdoti deputati di Religioni diuerse, qua li habitauano ne'loro Monasterijio conuenti lonta, ni da dette Basiliche, & risedeuano solamente in esse Chiese in certi tempi, standoui vna parte del di, & poi se ne tornauano alle loro habitationi: Ma sotto Pio V. Pontesice, nell'anno 1570, surno satti tre Collegi di Penitentieri, di tre diuerse Religioni